



COMUNE DI APRILIA
(Provincia di Latina)
C. A. P. 04011 Aprilia (LT) – Piazza Roma, 1

Prot. Gen. n. 0045086/2016

*Al Presidente del
Collegio dei Revisori dei Conti*

SEDE

OGGETTO: Ipotesi CCDI Area Dirigenziale anno 2015 del Comune di Aprilia (LT).

Il vigente D.lgs. 165/01 (“decreto”) all’art. 40, comma 3 sexies, prevede che “a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una **relazione tecnico-finanziaria** ed una **relazione illustrativa**, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell’Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica”.

Con circolare n. 25 del 19/07/2012 (prot. 64981) il M.E.F. ha reso note le modalità di redazione del contratto integrativo rappresentando le seguenti indicazioni:

- a) Lo schema deve essere articolato in moduli (relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria);
- b) I contratti formalmente sottoscritti debbono rispettare i limiti e le materie previsti (*decreto art. 40, c. 2bis*);
- c) Per qualsiasi atto con valenza sull’utilizzo del fondo (verbali, protocolli d’intesa, accordi quadro, ...) o sulla disciplina di istituti particolari devono essere rispettate le vigenti procedure di certificazione dell’organo di revisione;
- d) Sono disapplicate le disposizioni del CCNL che demandano alla sede integrativa la contrattazione degli istituti relativi all’organizzazione del lavoro ed alla gestione del rapporto di lavoro, e per le materie escluse, è consentita la sola informazione.
- e) Eventuali rinvii a precedenti contratti devono essere chiaramente ed espressamente indicati con riproduzione testuale della relativa disciplina.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La contrattazione deve conformare le scelte dell’Amministrazione per riconoscere ai dirigenti comunali le retribuzioni di posizione e di risultato (CCNL 10/04/1996 art. 33), entrambe a carico del fondo.

Una parte delle risorse sono destinate, annualmente, a costruire la retribuzione di risultato finalizzata a costituire un premio per il conseguimento di livelli di qualità delle prestazioni dirigenziali.

Scopo della contrattazione decentrata è infatti la destinazione delle risorse disponibili all'incentivazione del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi offerti al cittadino.

Parte normativa

La contrattazione si deve svolgere nell'ambito dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'Ente e sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dalla legge e dai CCNL .

In particolare la presente ipotesi di accordo rispetta le limitazioni poste dal decreto legge 78/10 art. 9, comma 2-bis e successive modifiche ed integrazioni e più precisamente, il rispetto del comma 456, dell'art. 1, della Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014) il quale ha previsto che, nell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 78/2010, le parole "e sino al 31 dicembre 2013" sono sostituite dalle seguenti "e sino al 31 dicembre 2014" ed ha inoltre introdotto nella parte finale del testo dell'articolo 9, comma 2-bis, il seguente periodo "a decorrere dall'1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

Determinazione e utilizzo del fondo

L'ammontare del fondo per le risorse decentrate è stato determinato ai sensi della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 20 del 08 maggio 2015, recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente, da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa

Di fatto: "Le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'art. 9, comma 2-bis, (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzioni in misura proporzionale alle diminuzioni del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010)";

Aspetti procedurali

L'ipotesi di CCDI rispetta le indicazioni di cui all'art. 4 del CCNL 23/12/1999 e disciplina la costituzione del fondo per l'anno 2015, le modalità di utilizzo e la parte normativa decentrata.

La circolare del MEF n. 25/12 invita le pubbliche amministrazioni a predisporre i moduli facendo riferimento anche alle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – n. 7/2010, n. 1/2011 e n. 7/2011.

Viene rimarcata la preclusione a sottoscrivere contratti contenenti riferimenti a materie appartenenti alla sfera della organizzazione e della micro organizzazione, delle prerogative dirigenziali nonché quelle oggetto di partecipazione sindacale.

Contenuto del contratto

Come indicato nella circolare ministeriale n. 25/2012 questo modulo consiste in una sintetica descrizione, come di seguito rappresentata:

data di sottoscrizione Ipotesi	15/04/2016
-----------------------------------	------------

periodo temp. di vigenza	Anno 2015
--------------------------	-----------

composizione delegazione trattante	Parte Pubblica	Pres.: Elena Palumbo
		Comp.: Rocco Giannini
		Comp.: Vincenzo Cucciardi
		Comp.: Massimo Giannantonio
	OO.SS.	CISL FP: Antonio Inglese
		CGIL FP: M.C. Compagno
		UIL FPL : Ottavio Mariottini
		DIREL: Domenico Spagnoli

soggetti destinatari

dirigenti

materie trattate dal contratto integrativo	punto a)	Utilizzo risorse decentrato dell'anno 2015
	punto b)	Parte normativa
	punto c)	
	punto d)	
	punto e)	
	punto f)	
	punto g)	
	punto h)	
	punto i)	
	punto l)	

		SI	NO
intervento dell'Organo di controllo interno (NdV). <i>(Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla relazione illustrativa)</i>	è stata acquisita la certificazione del Nucleo di Valutazione	X	
	nel caso il NdV abbia effettuato rilievi, descriverli		X
attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	è stato adottato il Piano della Performance (d.lgs. 150/2009 art.10)	X	
	è stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (d.lgs. 150/2009 art.11 c.2)	X	
	è stato assolto l'obbligo di pubblicazione (d.lgs. 150/2009 art. 11 commi 6 e 8)	X	
	la relazione della Performance è stata validata dal NdV (d.lgs. 150/2009 art. 14 c. 6)	X	

eventuali osservazioni:

L'Amministrazione ha adottato il Piano della Performance (art. 10 d.lgs. 150/2009), il Piano Esecutivo di Gestione ai sensi dell'art. 169, co. 3-bis, del TUEL, il Controllo di gestione, il piano dei controlli interni, il piano anticorruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (art. 11, comma 2) ai sensi del D.Lgs. n. 33/13 (reperibili sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente"- "Sezione Performance": (<http://www.comunediaprilgia.gov.it/trasparenza/sett.php?id=9>) nonché la relazione della Performance validata dal NdV (art. 14, comma 6, del d.lgs. 150/2009) nella seduta del 30 marzo 2016.

Articolato del contratto

Le risorse complessive (stabili e variabili) remunerano:

- a) La retribuzione di posizione;
- b) La retribuzione di risultato;
- c) La retribuzione di specifiche disposizioni di legge.

Compatibilità dei costi e utilizzo risorse

Le indicazioni di massima sulla compatibilità dei costi, ovvero sulla disponibilità delle risorse complessive è già stata illustrata nell'Allegato A alla presente ipotesi di CCDI. L'esatta costituzione del fondo e la destinazione saranno oggetto di apposita relazione tecnico – finanziaria.

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

Come anticipato l'ammontare del fondo per le risorse decentrate è determinato, in via presuntiva, ai sensi e per gli effetti dell'ultimo periodo dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/10 e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- 1) attivazione nuovi servizi o riorganizzazione della struttura operata nel 2010 (CCNL 23/12/99 art. 26, c. 3);
- 2) 1,66% monte salari 2001
- 3) € 1.144,00 per posizioni dirigenziali (n. 4) in servizio al 01/01/2005 (CCNL 14/05/07 art. 4, c. 1)
- 4) 0,89% monte salari 2003 (CCNL 14/05/07 art. 4, c. 4)
- 5) € 478,40 per posizioni dirigenziali (n. 6) in servizio al 01/01/2007 (CCNL 22/02/10 art. 16, c. 1)
- 6) 1,39% + 1,78% monte salari 2005 (CCNL 22/02/10 art. 16, c. 4)
- 7) € 611,00 per posizioni dirigenziali (n. 7) in servizio al 01/01/09 (CCNL 03/08/10 art. 5, c. 1)
- 8) 0,73% monte salari 2007.

Per una migliore lettura si allegano alla presente relazione i seguenti prospetti:

- a) Finanziamento retribuzione posizione – risultato con specifica delle seguenti voci direttamente collegate:
 - a.1 – *schede n° 1-2-3-4 posizioni dirigenziali al 01 gennaio 2002-05-07-09;*
 - a.2 – *scheda n° 5 integrazioni contrattuali su monte salari*

In sintesi si può rappresentare il seguente **quadro riassuntivo del fondo 2015** confrontabile con l'annualità 2014:

descrizione	Anno 2015	Anno 2014
Risorse stabili	291.102,32	291.102,32
Risorse variabili		
Totale risorse	291.102,32	291.102,32
Risorse anni precedenti		
Riduzione D.L. 78/10 art. 9, c. 2-bis e successive modifiche ed integrazioni		
TOTALE	291.102,32	291.102,32

Considerato che il fondo disponibile per l'anno 2015 coincide con il fondo determinato per l'anno 2014, le risorse, di competenza, destinate al trattamento accessorio, nell'ipotesi di CCDI 2015, sottoscritta in data 15/04/2016, sono rideterminate in **€ 291.102,32**

Si rappresenta che il fondo così illustrato è esposto **al lordo** delle risorse.

La **copertura finanziaria** viene garantita dalle previsioni di spesa agli appositi interventi/capitoli di bilancio 182816, 182817 e 13809.

--- Conclusioni ---

Si ritiene di aver esposto con dovizia di particolari quanto rimarcato dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/07/2012 prot. n. 64981.

Per un corretto e compiuto esame si allega alla presente nota l'ipotesi del CCDI Area Dirigenti anno 2015.

Si rammenta che, in mancanza del parere o di rilievi entro quindici giorni dalla consegna della documentazione, questa Amministrazione autorizzerà il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione definitiva del contratto trascorso il lasso di tempo sopraindicato ai sensi dell'art. 5 comma 3 del CCNL 23/12/1999.

Aprilia, 03/05/2016

Il Presidente della Delegazione Trattante
Dott.ssa Elena Palumbo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. N. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
--